

LUCA RATTI

CONVERSIONE DEL CONTRATTO E RAPPORTI DI LAVORO

TRASFORMAZIONE E SANZIONE
NEL TRATTAMENTO DELLE INVALIDITÀ
DEI CONTRATTI DI LAVORO

con Prefazione di

CARLO CESTER



G. GIAPPICHELLI EDITORE – TORINO

© Copyright 2017 - G. GIAPPICHELLI EDITORE - TORINO

VIA PO, 21 - TEL. 011-81.53.111 - FAX 011-81.25.100

<http://www.giappichelli.it>

ISBN/EAN 978-88-921-1073-1

Stampa: Rotolito S.p.A. - Pioltello (MI)

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume/fascicolo di periodico dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941, n. 633.

Le fotocopie effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da CLEARedi, Centro Licenze e Autorizzazioni per le Riproduzioni Editoriali, Corso di Porta Romana 108, 20122 Milano, e-mail autorizzazioni@clearedi.org e sito web www.clearedi.org.

Alla mia famiglia

Indice

	<i>pag.</i>
<i>Prefazione</i> di Carlo Cester	XI
<i>Introduzione e programma</i>	1

Capitolo Primo

La conversione del contratto invalido. Tra autonomia delle parti e volontà della legge

1. Dal diritto romano al § 140 BGB: conservazione e trasformazione del contratto nella recezione del meccanismo di <i>Umdeutung</i> nel codice civile	5
2. La fattispecie della conversione del contratto nullo: gli elementi desunti dall'art. 1424 c.c.	11
2.1. Le specie di invalidità su cui incide la conversione	13
2.2. Caratteristiche del contratto "diverso": requisiti di sostanza e di forma. Il problema della continenza	18
2.3. Lo scopo, il voluto e il comportamento delle parti	22
3. Elementi specifici della conversione nei contratti di durata	26
4. Dalla volontà delle parti alla volontà della legge: ipotesi di conversione legale	31

Capitolo Secondo

Le invalidità negoziali nei rapporti di lavoro

1. Nullità del contratto di lavoro e prestazione di fatto (art. 2126 c.c.)	37
2. La "conversione" della giusta causa in giustificato motivo soggettivo di licenziamento	40
3. Invalidità nei rapporti di lavoro e sue conseguenze: cernita delle ipotesi	46

*Sezione prima**Le invalidità nei rapporti di lavoro subordinato non standard*

4.	L'invalidità del contratto di lavoro a tempo determinato	49
4.1.	La mancanza delle ragioni obiettive e il superamento del regime causale	51
4.2.	L'inosservanza della forma scritta	60
4.3.	La violazione dei divieti legali e dei limiti quantitativi stabiliti dalla legge e dalla contrattazione collettiva	62
4.4.	Il superamento dei limiti temporali e la trasformazione del rapporto di lavoro occasionale	64
4.5.	Le conseguenze delle invalidità del contratto a termine: dalla <i>mora credendi</i> all'«indennità onnicomprensiva»	67
5.	Fattispecie interpositorie e trasformazione del rapporto di lavoro	74
5.1.	La diversa imputazione del rapporto: dall'interposizione illecita alla somministrazione irregolare	79
5.2.	Le conseguenze sanzionatorie della somministrazione irregolare	84
5.3.	L'indennità risarcitoria a fronte dell'illegittimità dell'operazione negoziale	89
6.	Le trasformazioni del contratto di lavoro a tempo parziale	93
7.	L'inadempimento degli obblighi formativi nel contratto di apprendistato	99

*Sezione seconda**Le invalidità nel lavoro a progetto e nelle collaborazioni organizzate dal committente*

8.	L'invalidità del contratto di lavoro a progetto	104
8.1.	Progetto e coordinamento nella costruzione della fattispecie tipica	105
8.2.	La mancata individuazione di uno «specifico progetto», fra presunzione assoluta e presunzione relativa	110
8.3.	Invalidità del contratto a progetto e trasformazione “automatica” in un rapporto di lavoro subordinato (art. 69, comma 1, d.lgs. n. 276/2003)	118
8.4.	“Conversione” del contratto a progetto e autonomia negoziale (art. 69, comma 2, d.lgs. n. 276/2003)	120
9.	L'«applicazione della disciplina del rapporto di lavoro subordinato» alle collaborazioni organizzate dal committente (art. 2, comma 1, d.lgs. n. 81/2015)	125

*Capitolo Terzo**Discipline dell'autonomia collettiva*

- | | |
|---|-----|
| 1. Clausole collettive di stabilizzazione e di consolidamento dei rapporti di lavoro | 135 |
| 2. La contrattazione collettiva di prossimità nella disciplina della «trasformazione e conversione» dei contratti di lavoro | 141 |
| 3. Gli accordi collettivi che regolano le collaborazioni etero-organizzate (art. 2, comma 2, d.lgs. n. 81/2015) | 153 |

Capitolo Quarto

*Modelli di invalidazione
e conservazione dei rapporti di lavoro.
Fra trasformazione e sanzione*

- | | |
|--|-----|
| 1. La trasformazione “semplice” delle invalidità nei rapporti di lavoro subordinato | 159 |
| 1.1. Il discrimine temporale per l'applicazione del regime a tutele crescenti | 168 |
| 2. Le invalidità dei rapporti di lavoro coordinato nella tensione con la conversione codicistica | 174 |
| 2.1. Diversità tipologica, comportamento delle parti, buona fede negoziale | 181 |
| 2.2. Il trattamento applicabile al contratto invalido | 184 |
| 3. La non “trasformabilità” dell'invalidità dei contratti flessibili nel pubblico impiego | 189 |
| 3.1. Il risarcimento del danno in luogo della costituzione del rapporto | 193 |
| 4. Interpretazione, qualificazione e sanzione nel trattamento delle invalidità | 201 |
| 5. L'invalidità come rimedio satisfattivo | 205 |

Bibliografia

213

